

Italmobiliare punta al Fondo italiano d'investimento



Italmobiliare a Milano

In portafoglio 23 aziende

Italmobiliare entra nella partita per l'acquisizione del Fondo italiano d'investimento gestito dal Fondo italiano d'investimento Sgr Spa. Si tratta della società costituita su iniziativa del ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2010: il 43% del capitale fa capo a Cassa depositi e prestiti, il 12% a Mps, stessa quota per Intesa, Unicredit, Istituto centrale delle banche popolari italiane, mentre Confindustria e Abi detengono entrambe il 3,5%.

Il consiglio di amministrazione della holding della famiglia Pesenti ha approvato di affiancare Tikehau Capital, società d'investimento con base a Parigi, in una joint venture paritetica per l'offerta d'acquisto della totalità delle quote del Fondo italiano d'investimento.

L'offerta di Italmobiliare-Tikehau, così come quella dell'altro contendente, il fondo statunitense Neuberger Berman, secondo le voci di mercato valuterrebbe il fondo intorno ai 300 milioni. Tikehau Capital gestisce oggi 10,3 miliardi di euro di asset con un patrimonio netto di 1,5 miliardi di euro.

L'operazione permetterà di dare continuità al sostegno economico e strategico per alcune medie aziende italiane, in linea con il progetto avviato sette anni fa dalla Cassa depositi e prestiti. Il portafoglio del Fondo italiano d'investimento è attualmente composto da partecipazioni di

minoranza in 23 aziende che operano in settori diversificati che spaziano dal manifatturiero all'alimentare, dai servizi all'IT, con significativi incrementi di fatturato e potenziale esposizione verso i mercati esteri.

Le bergamasche

Il Fondo italiano d'investimenti è presente anche in due realtà bergamasche: la Mesgo di Gorgoglio (gomma) e la General Medical Merate di Seriate (apparecchiature medicali a raggi X), mentre aveva investito nel 2012 ed è poi uscito un paio d'anni fa in Farmol di Comun Nuovo (prodotti a base aerosol e liquida per l'igiene personale).

L'annuncio dell'operazione di ieri segue quello dato il 13 giugno scorso relativo alla lettera d'intenti tra Italmobiliare e la famiglia Zanatta, azionista di controllo del gruppo Tecnica, finalizzata all'ingresso della holding della famiglia Pesenti nell'azienda leader italiana della calzatura outdoor e attrezzatura da sci. L'operazione prevede che Italmobiliare acquisti una quota di minoranza qualificata (circa il 40%) del capitale dalla società per un importo di circa 60 milioni di euro.

